



13-14 FEBBRAIO 2019
FIERA DI PORDENONE



Presentata oggi a Roma la doppia manifestazione dedicata all'acquacoltura, all'industria della pesca e al vertical farming in programma alla Fiera di Pordenone il 13 e 14 febbraio

AquaFarm e NovelFarm: insieme per un'alimentazione sana, sicura e sostenibile

1 febbraio 2019, Roma. Il conto alla rovescia è iniziato ufficialmente con la presentazione delle manifestazioni oggi a Roma nella sede della Regione Friuli Venezia Giulia: mancano 12 giorni all'appuntamento più atteso in Italia per i professionisti dell'acquacoltura e della pesca sostenibile. Da quest'anno lo è anche per coloro che si occupano di indoor e vertical farming, colture fuori suolo e nuove metodologie di coltivazione. Due sono le manifestazioni che si terranno alla **Fiera di Pordenone il 13 e 14 febbraio 2019** e che renderanno la città friuliana il punto di incontro internazionale per ricercatori, produttori, sviluppatori di tecnologie e istituzioni: **AquaFarm, 3^a mostra-convegno internazionale dedicata all'acquacoltura e all'industria della pesca** e **NovelFarm, 1^a mostra-convegno internazionale dedicata alle nuove tecniche di coltivazione, vertical farming e fuori suolo**. Qualche numero che evidenzia la crescita di questi due eventi: saranno presenti in fiera quest'anno **130 espositori (+20%)** aziende italiane e estere (tra di loro anche marchi leader europei) che producono tecnologie per l'allevamento di pesci e molluschi, mangimi per un'acquacoltura sostenibile, associazioni e istituzioni che sostengono la produzione sana e sicura di prodotti ittici e tutte le aziende coinvolte nella filiera delle nuove tecniche di coltivazione, vertical farming e fuori suolo; **3000 mq netti occupati dei padiglioni 5 (+22% rispetto al 2018)**. Molto importante il programma degli incontri che affiancheranno le aree espositive: **110 speaker (il 40% proveniente dall'estero)** che presenteranno lo stato dell'arte nel settore dell'acquacoltura e lo sviluppo tecnologico nelle coltivazioni fuori suolo, sempre più a supporto della sostenibilità ambientale ed economica della produzione di frutta e verdura, con un focus sull'acquaponica, il migliore esempio di produzione circolare e integrata di cibo, che unisce l'allevamento prodotti ittici e la produzione di ortaggi all'interno di un ecosistema chiuso. **"I due eventi insieme rappresentano due filiere complementari e indispensabili per il futuro dell'alimentazione umana** che devono dare risorse per soddisfare un crescente aumento della popolazione che vivrà sempre più in contesti urbani - spiega **Renato Pujatti, Presidente di Pordenone Fiere** che continua. - In questi tre anni la Fiera di Pordenone è diventata non solo il luogo di incontro della domanda e dell'offerta in una delle più strategiche filiere del food Made in Italy, ma anche fucina di idee e di proposte che operatori, studiosi, amministratori e politici lanciano da qui per migliorare le performance di questo settore". "Importante quest'anno - spiega **Pier Antonio Salvador, presidente di API e titolare di allevamenti ittici in provincia di Pordenone** - il coinvolgimento di relatori e istituzioni dall'est Europa con i quali abbiamo condiviso importanti progetti che riguardano l'informazione e l'educazione del consumatore in particolare. Uno di questi riguarda l'etichettatura dei prodotti: questo è un obbligo che permette ai consumatori una scelta consapevole sull'origine e sul metodo di produzione dei prodotti. La sfida di API è estendere l'uso di queste misure affinché non riguardino solo i banchi delle pescherie e dei supermercati ma anche le mense e i ristoranti." Le due manifestazioni hanno anche il patrocinio e il sostegno della **Regione Friuli Venezia Giulia**. "L'acquacoltura e la piscicoltura sono settori importantissimi per l'economia del Friuli Venezia Giulia - il commento di **Stefano Zannier** Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, che continua - tanto che la nostra Regione è il primo produttore italiano di trote. Stimolare l'incontro tra domanda e offerta in questo settore, la ricerca scientifica, la visibilità internazionale delle tante aziende della filiera presenti nel nostro territorio sono obiettivi che AquaFarm persegue con il suo progetto di manifestazione e rappresentano proprio quello di cui il mercato ha bisogno".